



COMUNE DI CEFALÙ

PROVINCIA DI PALERMO



P.I.: 00110740826 Internet: <http://www.comune.cefalu.pa.it> C.so Ruggero 139/B – 90015

DELIBERAZIONE COPIA DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 99 DEL 16-06-2021

**OGGETTO: RICORSO AL TAR DELLA RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A. C/
COMUNE DI CEFALU' - NOMINA LEGALE. CIG: Z183223C83**

L'anno **duemilaventuno** il giorno **sedici** del mese di **giugno** alle ore **13:20** nella sala delle adunanze del Comune suddetto in seguito a regolare convocazione, si è riunita la Giunta Municipale nelle persone dei Signori:

LAPUNZINA ROSARIO	Sindaco	P
Terrasi Vincenzo	Vice Sindaco	P
CULOTTA TANIA	Assessore	P
Mancinelli Salvatrice	ASSESSORE	A
Garbo Vincenzo	ASSESSORE	P
LAZZARA SIMONE	ASSESSORE	P

Risultano presenti n. **5** e assenti n. **1**.

Con la partecipazione del SEGRETARIO GENERALE **DOTT.SSA SERGI MARIA ROSARIA**

Il Sindaco **LAPUNZINA ROSARIO** constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione e li invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.



COMUNE DI CEFALÙ

PROVINCIA DI PALERMO



P.I.: 00110740826 Internet: <http://www.comune.cefalu.pa.it> C.so Ruggero 139/B – 90015

PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE

N.106 DEL 16-06-2021

Ufficio: Segr.Contenzioso

Assessorato:

OGGETTO: RICORSO AL TAR DELLA RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A. C/ COMUNE DI CEFALU' - NOMINA LEGALE. CIG: Z183223C83

Premesso :

- che con atto notificato il 03/06/2021 al prot. n. 22396 la Società RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.-Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, in persona del legale rappresentante pro-tempore Avv. Vincenzo Sica, rappresentata e difesa dall'Avv. Massimiliano Mangano e domiciliata presso il suo studio a Palermo in via Nunzio Morello n. 40, ha promosso ricorso al TAR per l'annullamento, previa sospensione, della nota prot. n. 14129 del 02/04/2004 e della nota prot. n. 20178 del 17/05/2021 con le quali questo Ente ha contestato il giudizio di improcedibilità formulato dalla Società ricorrente in merito alla richiesta di eliminazione della rampa carrabile di accesso alla galleria di sfollamento, non procedendo alla chiesta emanazione dell'ordinanza comunale di istituzione della disciplina del traffico necessaria all'avvio dell'attività di realizzazione dell'imbocco della galleria carrabile di sfollamento a servizio della fermata di Cefalù, in relazione alle opere di "*Raddoppio ferroviario Cefalù-Ogliastrillo-Castelbuono*", nonché della nota prot. N. 17068 del 26/04/2021;
- che con le note impugnate l'Amministrazione comunale ha rappresentato i motivi per cui l'odierno giudizio di "*improcedibilità*", così come i precedenti, non siano accompagnati da alcuna evidenza di carattere tecnico che possa anche in minimo modo confutare le precise e dettagliate analisi tecniche contenute nella relazione redatta dal Prof. Cafiso, da cui emerge la forte preoccupazione che le opere di scavo determinino "*fenomeni di interazione con la zona urbanizzata sovrastante, causando danni anche gravi agli edifici e alla viabilità*", e pertanto l'impossibilità di porre in essere gli atti richiesti, confidando in un approfondimento della problematica che conduca alla individuazione di scelte condivise, nell'ottica del più rapido completamento dell'opera e al contempo del rispetto delle legittime preoccupazioni di un'intera Comunità;
- che pertanto il Sindaco ha disposto di far valere le ragioni dell'Ente in giudizio conferendo incarico all'Avv. Annamaria Crosta che ha già trattato, in precedenza, con esiti positivi, problematiche nella materia urbanistica (anche per conto del Comune di Cefalù);

-che l'Avvocato Annamaria Crosta con nota acclarata il 16/06/2021 al prot. n. 24097 , ha trasmesso il preventivo per una spesa complessiva di € 10.931,24 al lordo di CPA al 4% ed IVA al 22% come per legge,

-che il preventivo è stato redatto in applicazione dei parametri minimi di cui al D.M. 55/2014, con la riduzione del 10% e la rinuncia al rimborso spese generali del 15%;

Considerato:

- Che il Comune di Cefalù non dispone, all'interno della sua struttura organizzativa, di un ufficio legale per sostenere le proprie ragioni, per cui si rende necessario l'affidamento di un incarico a professionista esterno;
- Che l'art. 17 del D.Lgs n. 50/2016 esclude dall'applicazione delle disposizioni del nuovo codice degli appalti i servizi legali aventi ad oggetto, tra l'altro, "la rappresentanza legale di un cliente da parte di un avvocato ai sensi dell'art. 1 della legge 09.02.1982 n. 31 e ss.mm.ii".
- Che la suddetta norma va coordinata con l'art. 4 dello stesso D.Lgs 50/2016 il quale prevede che i contratti pubblici aventi ad oggetto lavori servizi e forniture, esclusi in tutto o in parte dall'applicazione del codice, avviene nel rispetto dei principi di "economia, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità..."
- Che il Comune di Cefalu' ha indetto una procedura aperta ai sensi del D. Lgs. 50/2016 per l'affidamento dei servizi legali e che in data 03/12/2019 e 04/12/2019 sono state sottoscritte le convenzioni con i soggetti affidatari, rispettivamente, per la materia amministrativa e per la materia civile e tributaria.
- Che l'Ente resta comunque libero di affidare incarichi ad altri legali qualora l'Amministrazione ne ravvisi l'opportunità in considerazione delle competenze specifiche maturate dal professionista nella materia di riferimento ;

Richiamati i seguenti articoli del D.Lds n. 50/2016 (Nuovo codice dei contratti pubblici) come modificato dal D.Lgs. n. 56/2017 (Decreto correttivo):

- Art. 36 comma 2 lett. a) che prevede che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;
- Art. 37 comma 1 che stabilisce che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisti e negoziazioni, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente ed autonomamente all'acquisto di forniture e servizi di importo inferiore a € 40.000,00;

Viste le linee guida n. 4 ANAC di attuazione del nuovo D.Lgs. 18/04/2016 n. 50 su "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

Considerato:

- Che, in applicazione dei principi di proporzionalità e di ragionevolezza, deve ammettersi l'affidamento diretto dell'incarico legale entro la soglia dei € 40.000,00, in presenza di adeguata motivazione sulla oggettiva incompatibilità dell' indugio di una regolare procedura selettiva ad evidenza pubblica rispetto alla primaria necessità della osservanza di perentori termini per la difesa dell'Ente nella procedura.

- Che peraltro nel bilanciamento degli interessi in gioco il principio di proporzionalità risulta ulteriormente corroborato dal compenso professionale previsto pari ad € 8.607,60 (escluso oneri accessori) , che si rivela di per se esiguo rispetto al valore della controversia indeterminabile senza sottacere la notevole distanza dell'importo rispondente alla soglia di 40.000,00 euro, laddove la derogabilità nei termini su espressi è consentita nel nuovo impianto codicistico, rendendo in termini di prevalenza/ recessività la preminenza del predetto principio di proporzionalità;
- Che comunque nella fattispecie sussistono ragioni di opportunità per affidare l'incarico al professionista individuato, in considerazione delle competenze specifiche maturate dal professionista nella materia di riferimento ;

Considerato:

che avendo l'art.9 del DL 24/01/2012, n.1, convertito in legge 24/03/2012, n. 27, abrogato le previgenti tariffe professionali, la determinazione del compenso è ormai rimessa alla libera contrattazione tra difensore e cliente ai sensi dell'art.2233 c.c., come confermato dall'art. 1 del Decreto 10 marzo 2014, n.55 (i cui parametri sono destinati all'attività liquidatoria degli organi giurisdizionali), secondo cui il ricorso a detti parametri da parte dell'autorità giudiziaria costituisce un sistema residuale, applicabile in ogni caso di mancata determinazione consensuale degli stessi;

- che tuttavia oggi la normativa vieta alle P.A. di conferire incarichi professionali il cui compenso pattuito non sia proporzionato alla quantità e alla qualità del lavoro svolto, nonché al contenuto e alle caratteristiche della prestazione, anche tenuto conto dei parametri fissati nel D.M. n. 55/2014 per la liquidazione giudiziale;
- Che il Sindaco ha dato disposizioni a questo ufficio di predisporre la proposta di deliberazione di incarico legale;

Atteso che, in relazione all'incarico di cui al presente atto, è stato richiesto all'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture il Codice di identificazione del procedimento di selezione del contraente e ciò per uniformarsi a quanto previsto dall'ANAC nella delibera n. 556 del 31/05/2017. CIG: Z183223C83.

Tutto ciò premesso

Si propone

1. Di conferire all'Avv. Annamaria Crosta l'incarico di assistere l'Ente nel ricorso al TAR di precetto di cui in premessa;
2. Di autorizzare il Sindaco a rilasciare al suddetto Avvocato regolare mandato ai sensi di legge per l'espletamento dell'incarico.
3. Di dare atto che la spesa è quantificata nel suo ammontare massimo in € 10.921,34 (comprensiva di tutti gli oneri accessori, e al lordo della ritenuta d'acconto), giusto preventivo di spesa trasmesso dal professionista.
4. Di dare altresì atto che si tratta di una indicazione di massima non suscettibile, però, di aumento e che la stessa è formulata adottando le tariffe non superiori ai minimi di cui al DM N. 55/14..

Di dare atto che:

- Che, in relazione alla esigibilità dell'obbligazione assunta con il presente provvedimento, la spesa di € **10.921,34** sarà impegnata sul cap. 1058, fermo restando, comunque, alla luce delle procedure connesse al cd. Bilancio armonizzato, che il pagamento al Legale incaricato sarà disposto in relazione agli sviluppi dell'attività processuale e alla consequenziale maturazione, quantificazione ed esigibilità del credito dello stesso professionista, secondo il seguente prospetto:

ANNO DI IMPUTAZIONE €	ANNO DI PAGAMENTO/RISCOSSIONE €	CONTROLLO DI CASSA €
1 2021	€ 10.921,34 (comprensivo di CPA al 4% ed IVA al 22% comprese)	

- Che il crono programma dei pagamenti come sopra riportato quantifica pertanto un credito presunto da parte del professionista, e che tale credito, (escluso la somma in acconto) maturerà a seguito dell'espletamento del servizio che dovrà essere documentato dal creditore agli uffici competenti e che sarà liquidabile ad effettuazione della prestazione resa.
- Che il professionista si obbliga, a far pervenire all'Ufficio Contenzioso la relazione delle attività svolte nell'anno e pertanto da riportare come residui passivi liquidabili entro il corrente esercizio: L'ufficio competente, verificata la documentazione trasmessa, richiederà al professionista l'emissione del documento giustificativo di spesa per poter procedere ad effettuare la liquidazione.

Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.

LA GIUNTA

Vista la superiore proposta di deliberazione;
Visto il parere di cui all'art. 12 della L.R. 23/12/2000 n.30;
Con voti unanimi favorevoli espressi palesemente nella forma di legge:

DELIBERA

Approvare e far propria la superiore proposta di deliberazione.
Dichiarare il presente atto, con voti unanimi favorevoli espressi palesemente con la modalità di legge, immediatamente esecutivo.

Parere del Responsabile del Servizio in ordine alla Regolarità Tecnica

Ai sensi dell'art.12 della L.R. 23/12/2000, n.30, esprime parere **Favorevole** in ordine alla Regolarità Tecnica della Proposta di Deliberazione concernente l'oggetto.

Cefalù, lì 16-06-2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to DOTT.SSA COSTANTINO GIUSEPPINA
(Sottoscritto in originale con Firma Digitale)

Parere del Responsabile dell'Ufficio di Ragioneria

Ai sensi del comma 1 dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990, n.142, recepito in Sicilia con la L.R. 11/12/1991, n.48, nel testo quale risulta sostituito dall'art.12 delle L.R. 23/12/2000, n.30, esprime parere **Favorevole** in ordine alla Regolarità Contabile sulla Proposta di Deliberazione concernente l'oggetto.

Cefalù, lì 16-06-2021

**IL RESPONSABILE
DELL'UFFICIO DI RAGIONERIA**
F.to Marino Gianfilippo
(Sottoscritto in originale con Firma Digitale)

Attestazione di Copertura Finanziaria

Ai sensi del comma 1 dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990, n.142, recepito in Sicilia con la L.R. 11/12/1991, n.48, nel testo quale risulta sostituito dall'art.12 delle L.R. 23/12/2000, n.30, esprime parere **Favorevole** in ordine alla Copertura Finanziaria.

Cefalù, lì 16-06-2021

**IL RESPONSABILE
DELL'UFFICIO DI RAGIONERIA**
F.to Marino Gianfilippo
(Sottoscritto in originale con Firma Digitale)

Verbale fatto e sottoscritto

Il Sindaco

F.to LAPUNZINA ROSARIO

(Sottoscritto in originale con Firma Digitale)

L'Assessore Anziano

F.to Terrasi Vincenzo

*(Sottoscritto in originale con Firma
Digitale)*

IL SEGRETARIO GENERALE

*F.to DOTT.SSA SERGI MARIA
ROSARIA*

*(Sottoscritto in originale con Firma
Digitale)*

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Responsabile della tenuta dell'Albo Pretorio

CERTIFICA

che copia della presente deliberazione, ai sensi dell'art.11 della L.R. 3.12.1991 n.44, è stata pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi decorrenti dal .
(Reg. Pub. N.)

Dalla Residenza Municipale

IL Responsabile della tenuta Albo

F.to

(Sottoscritto in originale con Firma Digitale)

Affissa all'Albo Pretorio del Comune il defissa il e che non venne prodotta a quest'ufficio opposizione o reclamo.

Il Messo Comunale

F.to

(Sottoscritto in originale con Firma Digitale)

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto SEGRETARIO GENERALE, vista la L.R. 3.12.1991, n. 44, visto il certificato di avvenuta pubblicazione

ATTESTA

che la presente deliberazione é divenuta esecutiva il **16-06-2021** in quanto:

- é stata dichiarata immediatamente esecutiva.
- sono decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

Dalla Residenza Municipale 17-06-2021

IL SEGRETARIO GENERALE

*F.to DOTT.SSA SERGI MARIA ROSARIA
(Sottoscritto in originale con Firma Digitale)*